

**PEM: l'anno si conclude con 36 nuovi investimenti annunciati a dicembre,
indice PEM-I ancora oltre i 1.000 punti base.
2023 comunque positivo per il private equity italiano: 406 operazioni**

406 i deals mappati nel corso dell'anno, -8% rispetto ai 441 monitorati nell'anno record 2022

Castellanza, 12 gennaio 2024 – Il mercato del private equity si conferma su ottimi livelli anche nella fase conclusiva del 2023 e fornisce una prova di maturità consolidata in una fase storica di grande complessità, registrando ben 121 nuovi investimenti nel quarto trimestre. Lo scorso anno, nel medesimo periodo, l'Osservatorio PEM[®] di LIUC Business School aveva mappato 132 operazioni.

A fronte di ciò, l'Osservatorio PEM[®] ha censito, nel corso del 2023, 406 operazioni complessive, un dato di assoluto rilievo se si ricorda che il 2022, anno dei record, aveva registrato 441 deals. Il quarto trimestre segna la seconda migliore performance registrata dall'Osservatorio in un trimestre, nel corso di ormai oltre venti anni di studio e mappatura del settore.

Le operazioni mese per mese nel triennio 2021-2023

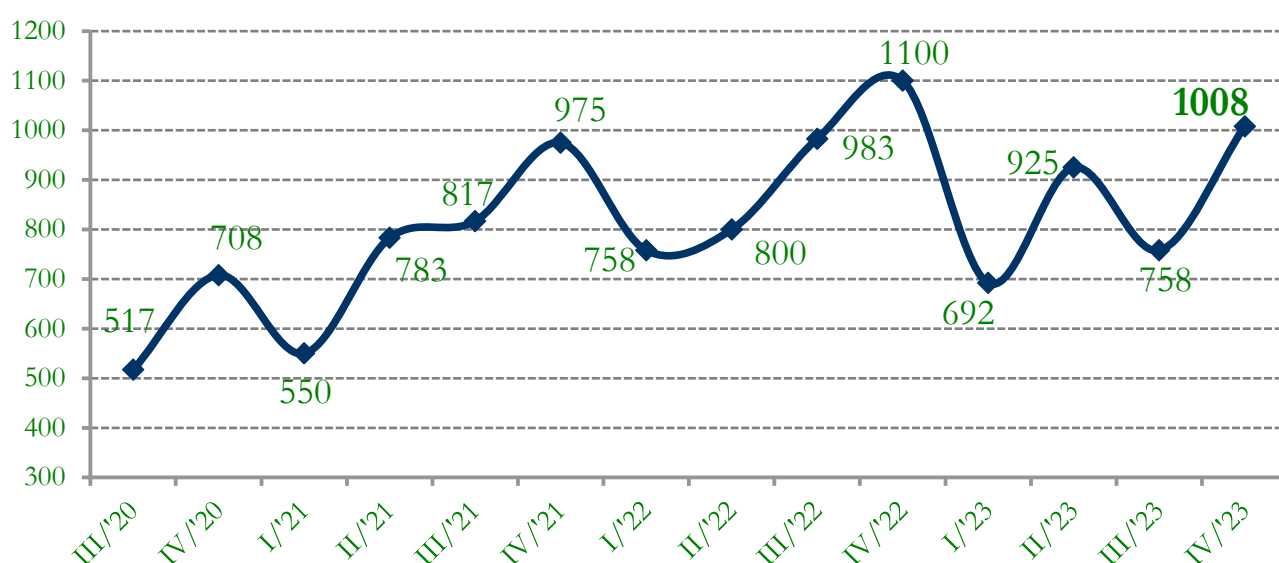
	2021	2022	2023
Gennaio	21	32	24
Febbraio	24	28	27
Marzo	27	31	32
Aprile	16	29	39
Maggio	33	34	42
Giugno	48	34	30
Luglio	45	44	49
Agosto	25	27	16
Settembre	28	47	26
Ottobre	33	36	42
Novembre	44	45	43
Dicembre	43	54	36
Totale	387	441	406

Fonte: Private Equity Monitor – PEM

Infatti, sulla base dei valori enunciati, l'Indice trimestrale Private Equity Monitor Index – PEM®I, elaborato dai ricercatori dell'Osservatorio PEM® attivo presso la LIUC Business School, si è attestato così a quota 1.008, un valore eccellente che per la seconda volta supera la soglia dei 1.000 punti base (la prima fu proprio il quarto trimestre dello scorso anno).

Il 2023, quindi, in estrema sintesi, segnala un numero di operazioni assolutamente soddisfacente, focalizzate sul mid market italiano, evidenziando però una sostanziale assenza di deals di grandi dimensioni.

2020-2023: Private Equity Monitor Index – PEM®I (2003 base 100)



Fonte: PEM® - www.privateequitymonitor.it

Il mese di dicembre appena trascorso, inoltre, è stato anch'esso caratterizzato da un'eccellente vivacità del settore, essendo stati annunciati 36 nuovi investimenti.

Nel corso dell'anno, le operazioni di buy out hanno rappresentato il 78% dei deals totali; gli add on (operazioni di aggregazione aziendale) hanno costituito il 49% del mercato. Il Nord Italia costituisce sempre il principale polo catalizzatore e la Lombardia conferma la propria storica leadership con il 30%; prodotti per l'industria, beni di consumo, cleantech, ICT e terziario sono i settori maggiormente oggetto di operazioni, con i primi due storicamente sugli scudi. L'attività di investimento degli operatori internazionali nelle imprese del nostro Paese ha rappresentato il 51% delle operazioni concluse, perfettamente in linea con lo scorso anno, a conferma di una ormai consolidata e ritrovata attrattività del nostro sistema imprenditoriale. A margine, per quanto concerne l'attività all'estero, si segnala che l'Osservatorio PEM® ha mappato nel 2023 11 operazioni di investimento diretto realizzate da un player italiano e 41 add on a cura di azienda domestica partecipata da investitore istituzionale, di fatto in linea con l'anno precedente.

“I dati relativi al numero di operazioni concluse nell'ultimo trimestre del 2023 confermano un altro anno di successo per il settore del private equity in Italia. Nonostante le sfide poste dal contesto storico attuale, il settore continua a progredire, sostenuto da dinamiche e strategie a lungo termine che sembrano resistenti ai rischi più immediati che stiamo affrontando.”, afferma Elio Milantoni, Head of Deloitte M&A e Deloitte Private Financial Advisory Leader. "Inoltre, per quanto riguarda le aspettative per il 2024, gli operatori comunicano un rafforzamento dell'ottimismo che ha definito il mercato durante gli ultimi anni. Come emerge infatti dalla quarantatreesima edizione della Deloitte Private Equity Survey, quasi l'80% dei rispondenti prevede un numero di deal invariati o in aumento per la prima parte del 2024”.

In allegato, si riporta una tabella con i deals mappati dall'Osservatorio PEM[®] di LIUC – Università Cattaneo nel mese di dicembre, con alcune informazioni di dettaglio a supporto.

Il Private Equity Monitor - PEM[®] è un Osservatorio attivo presso la LIUC Business School, in collaborazione con AIFI, grazie al contributo di Advant Nctm, Deloitte, Equita, ESW Europe, Fondo Italiano d'Investimento SGR e Riello Investimenti SGR.

L'Osservatorio sviluppa da venti anni un'attività di monitoraggio permanente sugli investimenti in capitale di rischio realizzati nel nostro Paese, al fine di offrire ad operatori, analisti, studiosi e referenti istituzionali, informazioni utili per lo svolgimento delle relative attività.

Il PEM[®] si concentra sulle operazioni realizzate da investitori privati e prende in considerazione soltanto gli interventi successivi a quelli cosiddetti di "start up", focalizzandosi quindi sugli investimenti finalizzati alla crescita aziendale (expansion), o alla sostituzione parziale o totale del precedente azionariato da parte di investitori istituzionali (replacement, buy out e turnaround), nonché sulle operazioni del mondo Infrastrutture.

IL PRIVATE EQUITY MONITOR INDEX – PEM[®]-I

Il Private Equity Monitor Index – PEM[®]-I è un indice nato nell'ambito del PEM[®], Osservatorio attivo presso la Business School di LIUC – Università Cattaneo, in collaborazione con AIFI, con il contributo di **Advant Nctm, Deloitte, Equita, ESW Europe, Fondo Italiano d'Investimento SGR e Riello Investimenti SGR**. Calcolato su base trimestrale a partire dal primo trimestre 2003 (Base 100), il PEM[®]-I viene elaborato rapportando il numero di operazioni mappate dal PEM[®] nel corso del trimestre di riferimento, al numero di investimenti realizzati nel trimestre utilizzato come base. In questo modo l'indice, seppur con esclusivo riferimento al numero delle operazioni, fornisce un'indicazione puntuale e tempestiva sullo stato di salute del mercato italiano del private equity, rappresentando il primo indicatore di questo tipo calcolato nel nostro Paese.

Per ulteriori informazioni:

Francesco Bollazzi
Osservatorio Private Equity Monitor – PEM[®]
Tel. +39.0331.572.208
E-mail: pem@liuc.it

Dicembre 2023

Target Company	Platform	Lead Investor (GP)	Co-investors	Acquired stake (%)	Sector 1° level
Syscons Srl	Impresoft SpA	Clessidra SGR	Anima Alternative	100%	ICT
iCubed Srl	IVY Srl	Bravo Capital Partners		100%	ICT
Logical System Srl	IVY Srl	Bravo Capital Partners		100%	ICT
FIC SpA		Windex Investment Club		100%	Industrial products
Cyber Guru Srl		Riverside		<50%	ICT
Eagleprojects SpA		Palladio Finanziaria		60%	ICT
Vacuum SpA	Härtha Group GmbH	Bencis Capital Partners		100%	Other professional and social services
Interlinea 2 Srl	MinervaHub SpA	San Quirico		100%	Industrial products
N.T.W. Srl	Simpec Srl	Xenon Private Equity		>50%	Industrial products
Six Italia SpA	Movinter Srl	Red Fish Group		75%	Industrial products
Ramo d'azienda di Spea Engineering SpA	Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia SpA	CDP Equity	Blackstone, Macquarie	100%	Other professional and social services
Bulloneria Del Toce Srl		Harcos Capital Partners		100%	Industrial products
Brain System Srl	Impresoft SpA	Clessidra SGR		>50%	ICT
Roces Srl		VeNetWork		>50%	Consumer goods
EsoSphera Srl	Covisian SpA	Aksia Group SGR	Five Arrows, Schroder and Crown Europe	100%	ICT
OCS SpA		Apax Partners		>50%	ICT
FIS - Fabbrica Italiana Sintetici SpA		Bain Capital		86%	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry
Proteko SpA		Finint&Partners		60%	Other professional and social services
Six fotovoltaic projects (150 MWp)		Aquila Clean Energy		100%	Cleantech
Massimo Zanetti Beverage Group SpA		QuattroR		50%	Food and beverage
Giotto Cellino Sim S.p.A.		ABC Company		44%	Financial services
Idrostudi Srl		Itago SGR		>50%	Other professional and social services
BT Enia Telecomunicazioni S.p.A.	Retelit SpA	Asterion Industrial Partners	Marguerite	100%	ICT
Bracchi Srl		Argos Wityu	Anima Alternative; Clessidra Capital Credit	84%	Transportation
Arzuffi PVD Srl	Protim Srl	Riello Investimenti SGR	Anima Alternative	>50%	Industrial products
Photovoltaic projects portfolio (8,03 MW)		Nexta Capital Partners		100%	Cleantech
Calzaturificio Dema Srl	Holding Moda Srl	Hind		>50%	Consumer goods

Dicembre 2023 (continua)

Target Company	Platform	Lead Investor (GP)	Co-investors	Acquired stake (%)	Sector 1° level
Righi Elettroservizi SpA		F&P Equity Partners	Clessidra Capital Credit	65%	Industrial products
AgioMetrix Srl	White Lab Srl	White Bridge Investments		>50%	Other professional and social services
Alfatherm SpA		Xenon Private Equity		>50%	Industrial products
Dierre SpA		Alto Partners SGR		48%	Industrial products
Salpa di Cherubini Domenico & C. s.a.s.		Apheon		63%	Food and beverage
Eni Plenitude SpA		Energy Infrastructure Partners		9%	Cleantech
In Situ Srl	In Group SpA	Bravo Capital Partners		100%	Other professional and social services
G.M.P. Group Srl		Eulero Capital	Banca Ifis	51%	Industrial products
Finwave SpA		Apax Partners		>50%	ICT